



Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini - Roma
D.I.T.R.O.
U.O.S. Assistenza Infermieristica
Presidio Ospedaliero FORLANINI
Direttore D.ssa Caterina Di Viggiano



**Progetto riorganizzativo U.O.S. Assistenza Infermieristica P.O.
Forlanini
per l'impiego del personale ausiliario all'interno del P.O. Forlanini
(ausiliario di "condominio" o blocco)**

Nell'ambito del percorso diagnostico, terapeutico ed assistenziale (PDTA) del paziente sono previste delle attività di supporto che vengono garantite dal personale ausiliario quale componente della equipes sanitaria.

Nella nostra realtà ospedaliera, tale personale, per le caratteristiche che presenta - quantitative ed individuali - rappresenta un valore aggiunto ma allo stesso tempo un elemento di criticità.

Attualmente, il personale ausiliario afferente all'U.O.S. Assistenza Infermieristica Presidio Ospedaliero Forlanini, è assegnato a specifiche U.O./Servizi, ma queste assegnazioni non riguardano tutte le UU.OO./ Servizi a causa della continua carenza di queste figure.

Tale situazione ha comportato la necessità di rivedere il modello organizzativo con la finalità di ridistribuire le attività, considerando l'esistenza dell'appalto ad una ditta esterna di alcune attività prima assolte dal nostro personale ausiliario come pulizie degli ambienti, ritiro del vassoio pasti, pulizia e sanificazione degli arredi, etc.

Le rimanenti attività di supporto al PDTA, rimangono di competenza del nostro personale ausiliario, come ad esempio, il trasferimento di pazienti tra UU.OO. e servizi, trasporto campioni biologici, trasporto documentazione sanitaria e altre attività relative alla mansione.

Al fine di assicurare costantemente queste attività, fronteggiando la continua carenza di personale ausiliario è stato elaborato un progetto di riorganizzazione per ottimizzare e razionalizzare l'impiego delle suddette figure, tenendo conto della distribuzione dei servizi e delle peculiarità strutturali del Presidio Forlanini.

Il progetto di riorganizzazione prevede l'impiego del personale ausiliario per "condomini o blocchi" strutturali, ossia prevede che un determinato numero o gruppo di ausiliari prestabilito, pur mantenendo le attuali assegnazioni, si occupi di un intero condominio o blocco (o edificio).

La funzionalità del progetto consiste nell'unificare, per quanto possibile, gli orari di determinate attività omogenee o affini, e tenendo conto dei percorsi e soprattutto razionalizzando la distribuzione delle attività. Ad es. evitando che più operatori escano contemporaneamente dalle proprie UU.OO./Servizi per svolgere attività simili o affini ad altri servizi, es. trasporto ordinario di campioni biologici, ritiro ordinario dei referti, etc.

Pertanto, gli standard di presenza giornaliera (mattina e pomeriggio) terranno conto della tipologia delle attività dei servizi, degli orari e dei percorsi esistenti intesi anche come contiguità strutturale, e/o affinità dei diversi servizi.

Il fulcro di questo modello riorganizzativo è rappresentato dalla condivisione e integrazione delle attività e dei percorsi delle diverse realtà operative attraverso il coordinamento degli Infermieri Coordinatori delle diverse UU.OO. / Servizi.

Questi dovranno condividere ed integrare, per quanto possibile le attività, gli orari, i percorsi, etc.

Questi ultimi, infatti, dovranno sostanzialmente condividere ed integrare la metodologia di lavoro e di conseguenza la distribuzione del personale ausiliario, la turnistica, e i criteri di allocazione di quest'ultimo personale, nonostante rimanga assegnato alle specifiche UU.OO./Servizi.

Fondamentale sarà la comunicazione costante e diretta tra Infermieri Coordinatori delle UU.OO., senza dover necessariamente "transitare" per l'U.O.S. Assistenza Infermieristica del Presidio Forlanini per le ordinarie esigenze di servizio o in caso di imprevisti.

Il progetto è operativo dal mese di luglio c.a., a seguito dell'autorizzazione del Direttore del Dipartimento dell'Assistenza (DITRO).

Ciò ha comportato preventivamente una serie d'incontri con il personale direttamente interessato, con il quale si è condiviso il processo di attuazione e la possibilità di eventuali modifiche in itinere a seguito di documentate necessità, secondo criteri di funzionalità e appropriatezza.